

Per un accesso ai mezzi ausiliari commisurato alle esigenze delle persone con disabilità

Petizione della commissione Accessibilità, informazione e mobilità della sessione delle persone con disabilità 2026

Autrice: Nicole Tille

Rivendicazione

La petizione esige:

1. che i criteri della semplicità, dell'adeguatezza e dell'economicità vengano adeguati in modo da mettere in primo piano il fabbisogno individuale legato alla disabilità e l'effettiva appropriatezza di un mezzo ausiliario per la persona in questione. Non occorre optare per una soluzione più economica se non copre a sufficienza il fabbisogno concreto della diretta o del diretto interessato; l'introduzione di un elenco di componenti approvate per i mezzi ausiliari tecnici. Analogamente a quanto avviene con l'elenco dei farmaci nell'assicurazione malattie, queste componenti dovrebbero essere coperte dalle assicurazioni. Le perizie sarebbero così necessarie solo in casi eccezionali, con conseguente notevole calo delle spese di elaborazione;
2. che la valutazione di un mezzo ausiliario privilegi le esigenze individuali e il vantaggio funzionale reale. Protesi, componenti moderne, aiuti alla mobilità e cani guida o di assistenza devono poter essere presi a carico se migliorano concretamente l'autonomia, la mobilità o la sicurezza. Per quanto riguarda i cani, la copertura deve considerare anche l'addestramento, la consegna e i controlli successivi necessari;
3. che la circolare sulla consegna di mezzi ausiliari nell'assicurazione invalidità (CMAI) venga rielaborata completamente in collaborazione con persone con disabilità diverse e le loro organizzazioni;
4. che, sulla scorta degli adeguamenti della CMAI, vengano modificate anche le convenzioni tariffali. Le persone con disabilità e le loro organizzazioni devono essere coinvolte nell'elaborazione.

Il 30 ottobre 2019, la Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio degli Stati ha depositato il postulato «Garantire l'accesso ad ausili moderni a persone affette da disabilità», che formula le stesse rivendicazioni. Riassumendo, il rapporto dell'Amministrazione federale in risposta a tale postulato afferma che la situazione attuale è soddisfacente e che non è quindi necessario entrare in materia, il che ovviamente non è vero. Da qui la presentazione di questa petizione.

Motivazione

Dal 2014, l'accesso a uno o più mezzi ausiliari tecnici si basa sui criteri della semplicità, dell'adeguatezza e dell'economicità.

Il criterio dell'economicità, quello al quale viene annessa più importanza, viene valutato dal punto di vista delle assicurazioni, non in funzione delle esigenze delle persone assicurate.

L'inclusione è tuttavia possibile solo quando si considerano tutte le barriere che le dirette e i diretti interessati devono superare.

La CMAI (circolare sulla consegna di mezzi ausiliari nell'assicurazione invalidità), il riferimento ufficiale in Svizzera, illustra a quali condizioni, in che modo e per quali apparecchi e aiuti viene concessa una garanzia di copertura dei costi in caso di disabilità.

Prima di rispondere a una richiesta di mezzi ausiliari tecnici presentata da un tecnico ortopedico o un medico, viene quasi sempre commissionata una perizia esterna, la quale si basa sui criteri della semplicità, dell'adeguatezza e dell'economicità. Il case manager motiva la sua decisione sulla scorta di tale perizia. Si tratta di una procedura che genera un aumento dei costi senza utilità per la persona che ha bisogno del mezzo ausiliario tecnico.

La procedura, purtroppo, si concentra sui vari elementi del mezzo ausiliario oggetto della richiesta e si basa essenzialmente sul loro costo, senza prendere in considerazione l'adeguatezza rispetto alle esigenze della persona assicurata.

Tutti i mezzi ausiliari e le loro varie componenti figurano su un elenco approvato dall'UFAS. Contrariamente a quanto avviene con quello delle specialità farmaceutiche/dei farmaci rimborsati dall'UFSP, però, alcuni elementi che vi figurano possono essere rifiutati.

In Svizzera vivono circa 1,8 milioni di persone con disabilità, di cui oltre 500'000 necessitano di uno o più mezzi ausiliari per la vita quotidiana. L'accesso ad ausili adeguati alla/e loro disabilità è determinante per l'inclusione sociale e professionale.

Il miglioramento della procedura di consegna dei mezzi ausiliari così come proposta porterà vantaggi sia alle assicurazioni sia alle persone assicurate, senza generare costi supplementari e nell'interesse di una migliore efficienza.